

Equo compenso, in Molise proposta di legge al vaglio dell'Assemblea legislativa

LINK: https://www.casaclima.com/ar_38572__equo-compenso-molise-proposta-legge-vaglio-assemblea-legislativa.html



Equo compenso, in Molise proposta di legge al vaglio dell'Assemblea legislativa La proposta di legge mira a tutelare il giusto compenso dei professionisti e a eliminare l'evasione fiscale, scoraggiando la prestazione di lavoro senza emissione di regolare fattura Lunedì 20 Maggio 2019 Tweet Tutelare la libera professione in un quadro economico preoccupante, normando, a livello regionale, la gestione del pagamento dei compensi ai liberi professionisti. Questo è l'obiettivo della proposta di legge di iniziativa consiliare, dal titolo "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali", presentata recentemente all'Assemblea legislativa della Regione Molise. Come spiegato dai rappresentanti del Consiglio di Palazzo D'AIMMO, il fenomeno della mancata corresponsione o di forti ritardi nel saldo delle fatture per prestazioni libero professionali è fortemente diffuso, complice una normativa lacunosa che contribuisce a dilatare i tempi dei pagamenti. Dunque, la proposta di legge mira a tutelare il giusto compenso dei professionisti. Non solo. Si prefigge pure di eliminare l'evasione fiscale, scoraggiando la prestazione di lavoro senza emissione di regolare fattura, il cosiddetto lavoro nero. Da sempre - ha rimarcato il presidente di **Confprofessioni** Molise, Riccardo Ricciardi - puntiamo ad una maggiore tutela dei liberi professionisti. Una categoria da troppo tempo trascurata e penalizzata. L'auspicio è che l'iter che seguirà la proposta di legge giunga a termine nel migliore dei modi.

Addizionali Irpef, la classifica di **Confprofessioni** della Regione Marche

LINK: <https://picchionews.it/varie/addizionali-irpef-la-classifica-di-confprofessioni-della-regione-marche>



Addizionali Irpef, la classifica di **Confprofessioni** della Regione Marche di Picchio News 20/05/2019 Dall'analisi della Confederazione italiana libere professioni, imposta media in aumento nelle Marche. A Pesaro il triste primato della città con maggiore aumento percentuale (4,76%), seguono Urbino (3,43%) e Ascoli Piceno (3,03%). Un tema di rilievo anche per le prossime elezioni, considerato che la legge di Bilancio 2019 non ha confermato il blocco dell'aliquote dando la possibilità ai comuni di azionare questa leva fiscale. In vista delle prossime elezioni amministrative, in cui andranno al voto, nelle Marche, tre capoluoghi di provincia (Pesaro, Urbino e Ascoli Piceno), il tema delle tasse può assumere un certo rilievo nella campagna elettorale delle forze politiche, non solo alla prima tornata del 26 maggio, ma anche, eventualmente, al ballottaggio del 9 giugno. In Italia, una tassazione in particolare, poco evidente ma altrettanto presente, ovvero le addizionali regionali e comunali Irpef, è aumentata in modo costante negli ultimi anni, e la nostra regione non fa eccezione. Inoltre, già per quest'anno la legge di Bilancio 2019 non ha confermato il blocco di tali aliquote, dando la possibilità ai comuni di agire nuovamente su questa leva fiscale: tutto questo, insomma, potrebbe già bastare a farne una questione da programma elettorale. L'elaborazione di **Confprofessioni** - in base al rapporto realizzato dall'Assemblea dei presidenti regionali e dall'Osservatorio delle libere Professioni insieme al Il Sole 24 Ore, su dati del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) - evidenzia che nei capoluoghi di provincia dove si terranno le prossime elezioni comunali, tra il 2012 e il 2016, le addizionali sono aumentate del 4,76% a Pesaro, al primo posto in questa classifica "in negativo", e poi del 3,43% a Urbino e del 3,03% ad Ascoli Piceno. Per **Confprofessioni** Marche, una simile spinta al rialzo delle addizionali Irpef conferma la necessità di lanciare un appello ai futuri sindaci, per una politica più responsabile nei confronti delle libere professioni e del lavoro autonomo, tra le forze più produttive, e al tempo stesso, più tartassate del Paese: "Un fisco locale più leggero può liberare risorse ed estendere maggiori tutele a favore dell'autoimprenditorialità e dei tanti professionisti e dei lavoratori autonomi della nostra regione - ha dichiarato il presidente Gianni Giacobelli -. Il nostro auspicio per i comuni che andranno presto alle urne è che i prossimi amministratori alleggeriscano, e di certo non inaspriscano ancora, una tassazione che già incide pesantemente sulla crescita delle libere professioni, e quindi anche dell'economia delle Marche e dell'Italia stessa. Ci auguriamo, invece, che lavorino per realizzare vere e proprie politiche di sostegno e di incentivo a queste categorie che non rimangano solo sulla carta, ma che si traducano effettivamente in azioni efficaci e risultati concreti".